

Pesaro, festa salvezza Sassari, solo rammarico

SASSARI	112
----------------	------------

PESARO	81
---------------	-----------

(28-14, 57-36; 87-60)

BANCO DI SARDEGNA SASSARI: Stipcevic 15 (5/7 da 3), Bamforth 22 (2/4, 5/8), Bostic 13 (2/3, 3/5), Polonara 19 (4/4, 3/5), Jones 10 (4/7, 0/1); Hatcher 5 (1/1, 1/3), Spissu 2 (0/4 da 3), Devecchi, Pierre 4 (2/2, 0/2), Planinic 18 (8/10), Tavernari, Bucarelli 4 (2/2, 0/2). All.: Markovski.

PESARO: Clarke 18 (2/5, 4/9), Ceron 7 (1/4, 1/5), Omogbo 8 (3/6), Braun 19 (3/7, 2/4), Ancellotti (0/2, 1/2); Monaldi 6 (3/4, 0/3), Mika 17 (6/7), Serpilli 3 (1/1 da 3), Crescenzi. N.e.: Bocconcelli. All.: Galli.

ARBITRI: Baldini, Weidmann, Belfiore.

NOTE - T.I.: Sas 11/13, Pes 18/28. Rimb.: Sas 38 (Jones 13), Pes 28 (Omogbo 9). Ass.: Sas 28 (Bamforth 10), Pes 19 (Clarke 5). Progr.: 5' 17-4, 15' 48-25, 25' 73-49, 35' 102-74. Max vant.: Sas 35 (112-77), Pes mai. Spett. 4424.

SASSARI (n.c.) La gara senza storia contro Pesaro regala una gioia solo agli ospiti; la VL festeggia la salvezza mentre la Dinamo non riesce ad agganciare in extremis i playoff, punita dalla classifica avulsa a 3 a quota 30 che promuove Cremona.

LA CHIAVE L'approccio di Sassari, con partita già indirizzata decisa nel primo quarto.

IL DATO Doppia doppia per Bamforth, che chiude la prima parte di gara a quota 20.

I PROTAGONISTI Markovski: «Posso solo ringraziare i ragazzi, per la professionalità con cui hanno onorato questo impegno, nessun rimpianto per le scelte fatte, forse un calendario diverso ci avrebbe aiutato». Galli: «Sulla gara poco da dire, ma questi ragazzi hanno fatto qualcosa di straordinario e impensabile sino a un mese fa, realizzato un'impresa che pochi davano possibile».

